Mod. B - Rubrica del Protocollo.

CLASSIFICAZIONE			
Divisione	CATEGORIA Principale	CATEGORIA Subalterna	

Voce con cui è intestato il fascicolo	

Numero di protocollo	

INDICAZIONE dell'oggetto relativo	

PERSONA, ENTE, LOCALITÀ O COSA	
Cognome	
Nome	
Paternità	

La giornata è organizzata con il contributo di:
Archivio di Stato di Bologna - Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna - Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Bologna "L. Bergonzini" - Associazione Nazionale Archivistica Italiana sezione Emilia-Romagna

Per informazioni:

Archivio di Stato di Bologna
051223891-051239590
as-bo@beniculturali.it
www.archiviodistatobologna.it

Roma, 1934-XII — Tip. Ditta L. Cecchini - Ord. 201 (32×44).

Caprara Elsa di Luigi

"MALE QUALITÀ"

Controllo di polizia e azione giudiziaria tra Otto e Novecento nelle carte dell'Archivio di Stato di Bologna

GIORNATA DI STUDI

Venerdì 22 ottobre 2010

Bologna, San Giovanni in Monte - Aula Prodi

Bologna, Dipartimento di Discipline storiche
Piazza San Giovanni in Monte, 2 - Aula Prodi

Venerdì 22 ottobre 2010

"MALE QUALITÀ"

Controllo di polizia e azione giudiziaria tra Otto e Novecento nelle carte dell'Archivio di Stato di Bologna

GIORNATA DI STUDI

"Male qualità" era un'antica espressione usata dalla Guardia nazionale di Bologna all'inizio del XIX secolo per classificare i reati più abietti dal punto di vista sociale. Una pratica, quella della schedatura di polizia, ampiamente adottata in seguito dagli organi di pubblica sicurezza postunitari, che al controllo delle "persone pericolose per la sicurezza dello Stato" dedicarono un'intera categoria dei loro archivi dando così origine alla serie nota come "Sovversivi".
Altra forma di controllo politico è la repressione in sede giudiziaria. Realtà complessa e articolata, l'amministrazione della giustizia ha parimenti prodotto cospicui complessi archivistici la cui descrizione, salvaguardia e fruizione pongono non poche difficoltà agli addetti ai lavori. Controllo di polizia e azione giudiziaria sono dunque al centro di questa giornata di studi fortemente voluta dagli istituti cittadini Isrebo e Gramsci al fine di fornire agli studiosi una bussola per orientarsi nei territori vasti e per buona parte inesplorati della documentazione contemporanea conservata all'Archivio di Stato di Bologna, e nel contempo offrire uno sguardo sull'uso che storici ed esperti della buona divulgazione possono fare di queste fonti.

9,30
Presiede ELISABETTA ARIOTI, Archivio di Stato di Bologna

Saluti: ANGELO VARNI, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna - MARIA LETIZIA BONGIOVANNI, ANAI Emilia-Romagna

"Pericolosi per la sicurezza dello Stato": le schedature della polizia tra periferia e centro
GIOVANNA TOSATTI, Università della Tuscia

"Fascicolo in A8". Le carte di pubblica sicurezza nell'Archivio di Stato di Bologna
SALVATORE ALONGI, archivista, progetto "Una città per gli archivi"

11,30 pausa

12,00
Presiede SIRIANA SUPRANI, Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna

Repressione del dissenso e giustizia penale: la Corte d'assise di Bologna
CARMELA BINCHI, Archivio di Stato di Bologna

Un esempio di eterogenesi dei fini. Uno sguardo comparato agli archivi della repressione
LINDA GIUVA, Università di Siena

13,30 pausa

15,00
Presiede MAURO MAGGIORANI, ISREBO

Sull'utilizzo (critico) delle fonti di polizia
MIMMO FRANZINELLI, Fondazione "Rossi-Salvemini", Firenze

Tavola rotonda: intervengono ALESSANDRO CAVAZZA, regista - BRUNELLA DALLA CASA, ISREBO - DIANELLA GAGLIANI, Università di Bologna - LORIANO MACCHIAVELLI, scrittore